

CORONAVIRUS OVERCOMING THE DIFFICULTIES

LOTTA AL CORONAVIRUS. LE NUOVE MISURE EUROPEE DI SOSTEGNO AI BALCANI OCCIDENTALI

DE BERTI JACCHIA FRANCHINI FORLANI
STUDIO LEGALE

Nell'ambito dell'azione collettiva¹ delineata in collaborazione con l'Alto rappresentante per gli affari esteri e la politica di sicurezza (*High Representative of the Union for Foreign Affairs and Security Policy*, HR/VP)², in data 29 aprile 2020 la Commissione ha pubblicato una Comunicazione³ contenente nuove misure di sostegno economico ai Paesi dei Balcani occidentali⁴ nel contesto della pandemia.

Il nuovo pacchetto, che conferma⁵ l'importanza strategica dei Balcani occidentali per l'Unione, prevede finanziamenti per circa 3.3 miliardi di euro destinati a far fronte nell'immediato alla crisi sanitaria e alle conseguenti esigenze umanitarie, di cui circa 750 milioni derivano dalla proposta di assistenza macro-finanziaria (*Macro-financial assistance*, MFA)⁶. Inoltre, a seguito dell'attivazione del meccanismo unionale di protezione civile (*Union Civil Protection Mechanism*, UCPM)⁷, la Commissione ha esentato i Paesi dei Balcani occidentali dalla necessità di un'autorizzazione⁸ per

¹ Com. Comm. JOIN(2020) 11 final del 08.04.2020, *Communication on the Global EU response to COVID-19*. Per ulteriori informazioni si veda il nostro precedente contributo, disponibile al seguente [LINK](#).

² L'alto rappresentante guida la politica estera e di sicurezza comune, presiedendo il Consiglio "Affari esteri" e garantendo la coerenza delle azioni esterne dell'Unione e degli aspetti correlati.

³ Com. Comm. COM(2020) 315 final del 29.04.2020, *Support to the Western Balkans in tackling COVID-19 and the post-pandemic recovery*.

⁴ Nello specifico si tratta di Albania, Bosnia, Kosovo, Montenegro, Macedonia del Nord e Serbia.

⁵ Com. Comm. COM(2020) 57 final del 05.02.2020, *Rafforzare il processo di adesione - Una prospettiva europea credibile per i Balcani occidentali*.

⁶ Com. Comm. COM(2020) 163 final del 22.04.2020, *Proposal for a Decision of the European Parliament and of the Council on providing Macro-Financial Assistance to enlargement and neighbourhood partners in the context of the COVID-19 pandemic crisis*. Per ulteriori informazioni si veda il nostro precedente contributo, disponibile al seguente [LINK](#).

⁷ Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, su un meccanismo unionale di protezione civile, GUUE L 347 del 20.12.2013.

⁸ Per ulteriori informazioni si veda il nostro precedente contributo, disponibile al seguente [LINK](#).

l'esportazione dei dispositivi di protezione individuale (*Personal Protective Equipment*, PPE)⁹ al di fuori dall'Unione, garantendo anche a loro la possibilità di beneficiare delle c.d. "green lanes"¹⁰.

Una volta che le misure di contenimento del *virus* saranno state revocate, sarà necessario sostenere i Paesi dei Balcani occidentali nel risollevarsi dagli effetti socio-economici della crisi. In tale riguardo, la Commissione sta lavorando ad un piano economico di investimenti che, tra le altre cose, prevede di i) destinare la maggior parte dei 14,5 miliardi di euro contemplati dallo strumento di assistenza preadesione (*Instrument for Pre-accession Assistance*, IPA III)¹¹ per il periodo 2021-2027¹² a tali Paesi, ii) raddoppiare le sovvenzioni attraverso il Quadro per gli investimenti nei Balcani occidentali (*Western Balkans Investment Framework*, WBIF)¹³ per sostenere lo sviluppo del settore privato e della connettività, iii) investire nelle tecnologie digitali e nella c.d. "transizione verde"¹⁴, ciò che dovrebbe contribuire a creare nuovi posti di lavoro e ad accelerare la ripresa economica, e iv) potenziare le infrastrutture per la mobilità interna.

Queste misure verranno discusse in maggior dettaglio con i *leader* dei Paesi balcanici in occasione dell'incontro del 6 maggio 2020. In ogni caso, affinché esse possano realizzarsi e contrastare efficacemente le conseguenze negative della pandemia, sarà necessario l'impegno costante dei Governi nazionali al rispetto dei principi fondamentali dell'Unione quali, tra gli altri, lo Stato di diritto e la democrazia.

4 maggio 2020

Il presente articolo ha esclusivamente finalità informative e non costituisce parere legale.

This article is exclusively for information purposes, and should not be considered as legal advice.

⁹ Regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio, GU L 81 del 31.03.2016. L'articolo 3 del Regolamento, intitolato "Definizioni", al numero 1) dispone: "... Ai fini del presente regolamento si applicano le definizioni seguenti:

1) «dispositivi di protezione individuale» (DPI):

a) dispositivi progettati e fabbricati per essere indossati o tenuti da una persona per proteggersi da uno o più rischi per la sua salute o sicurezza;

b) componenti intercambiabili dei dispositivi di cui alla lettera a), essenziali per la loro funzione protettiva;

c) sistemi di collegamento per i dispositivi di cui alla lettera a) che non sono tenuti o indossati da una persona, che sono progettati per collegare tali dispositivi a un dispositivo esterno o a un punto di ancoraggio sicuro, che non sono progettati per essere collegati in modo fisso e che non richiedono fissaggio prima dell'uso...".

¹⁰ Com. Comm. C(2020) 1897 final del 23.03.2020, *Communication from the Commission on the implementation of the Green Lanes under the Guidelines for border management measures to protect health and ensure the availability of goods and essential services*. Per ulteriori informazioni si veda il nostro precedente contributo, disponibile al seguente [LINK](#).

¹¹ L'IPA è un meccanismo di finanziamento europeo ai Paesi candidati ad entrare nell'Unione. Nello specifico, l'IPA sostiene i beneficiari nell'adozione e nell'attuazione delle riforme politiche, istituzionali, sociali ed economiche fondamentali per rispettare i valori dell'Unione e allinearsi progressivamente alle sue politiche.

¹² Com. Comm. COM(2018) 322 final del 02.05.2018, Proposta di Regolamento del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027.

¹³ Il WBIF è piattaforma di cooperazione e coordinamento guidata dalla Commissione che riunisce enti finanziari internazionali e nazionali, donatori bilaterali e beneficiari e che si propone a sostenere i Paesi dei Balcani nel predisporre investimenti infrastrutturali conformi alle politiche di adesione dell'Unione.


¹⁴ Per ulteriori informazioni si veda il nostro precedente contributo, disponibile al seguente [LINK](#).




Roberto A. Jacchia

PARTNER

 r.jacchia@dejalex.com


 +39 02 72554.1


 Via San Paolo 7
20121 - Milano



Marco Stillo

ASSOCIATE

 m.stillo@dejalex.com

 +32 (0)26455670

 Chaussée de La Hulpe 187
1170 - Bruxelles

MILANO

Via San Paolo, 7 · 20121 Milano, Italia
T. +39 02 72554.1 · F. +39 02 72554.400
milan@dejalex.com

ROMA

Via Vincenzo Bellini, 24 · 00198 Roma, Italia
T. +39 06 809154.1 · F. +39 06 809154.44
rome@dejalex.com

BRUXELLES

Chaussée de La Hulpe 187 · 1170 Bruxelles, Belgique
T. +32 (0)26455670 · F. +32 (0)27420138
brussels@dejalex.com

MOSCOW

Ulitsa Bolshaya Ordynka 37/4 · 119017, Moscow, Russia
T. +7 495 792 54 92 · F. +7 495 792 54 93
moscow@dejalex.com